



Carriere Militari

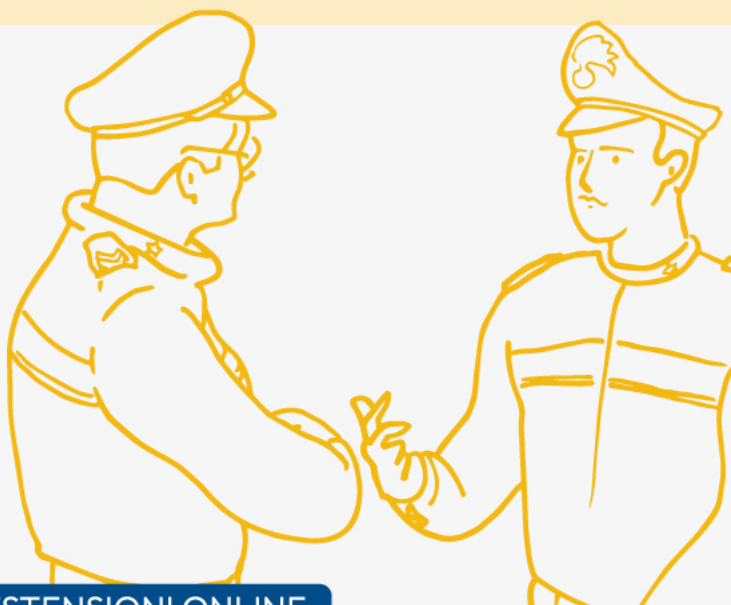
TEORIA

collana a cura di
Patrizia Nissolino

Concorso **Allievi Marescialli** **ARMA dei CARABINIERI**

**Manuale per gli accertamenti
attitudinali e la prova orale**

- Storia
- Geografia
- Costituzione e cittadinanza italiana
- Test attitudinali



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Contenuti
extra

Software di
esercitazione



EdiSES
edizioni

Concorso **Allievi Marescialli** **ARMA dei CARABINIERI**

Manuale per gli accertamenti attitudinali e la prova orale

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



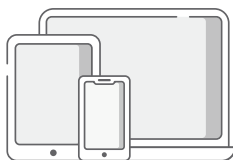
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorso

Allievi

Marescialli

ARMA dei CARABINIERI

Manuale per gli accertamenti
attitudinali e la prova orale



Concorso Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri – Manuale per gli accertamenti attitudinali e la prova orale – VII edizione
Copyright © 2024, 2023, 2022, 2021, 2020, 2018, 2016, Edises edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2028 2027 2026 2025 2024

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore



A cura di:
Patrizia Nissolino

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli
Fotocomposizione: Oltrepagina S.r.l. – Verona
Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers S.r.l.
Stampato presso: Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)
Per conto della Edises edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi su assistenza.edises.it

Sommario

Parte Prima Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1	Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri.....	3
------------	-----------------------------------------------	---

Parte Seconda Gli accertamenti attitudinali

Capitolo 1	I test psico-attitudinali	35
------------	---------------------------------	----

Parte Terza La prova orale

Sezione I STORIA

Capitolo 1	Dalla Rivoluzione francese alle Rivoluzioni del 1848	191
Capitolo 2	L'unificazione politica dell'Italia. Il mondo tra il secolo XIX e il XX.....	221
Capitolo 3	La Prima Guerra mondiale (1914-1918). Il mondo tra le due guerre (1918-1939)	254
Capitolo 4	La Seconda Guerra mondiale. La Ricostruzione e la Guerra fredda	288
Capitolo 5	Dagli anni Sessanta al nuovo Millennio	305

Sezione II GEOGRAFIA

Capitolo 1	Fenomeni vulcanici	333
Capitolo 2	Fenomeni sismici	345
Capitolo 3	Bradisismi	350
Capitolo 4	Elementi di climatologia	353
Capitolo 5	Elementi di geografia economica	368
Capitolo 6	L'Italia.....	399
Capitolo 7	L'Europa.....	467
Capitolo 8	I Paesi extraeuropei.....	534
Capitolo 9	Importazioni ed esportazioni.....	610



Sezione III COSTITUZIONE E CITTADINANZA ITALIANA

Capitolo 1	L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto. Lo Stato	617
Capitolo 2	La Costituzione italiana	631
Capitolo 3	Gli organi dello Stato e le loro funzioni.....	653
Capitolo 4	Le Regioni e gli enti locali	699
Capitolo 5	L'ONU e l'Unione europea	711

Premessa

Manuale per la preparazione alle fasi successive alle prove scritte del concorso per Marescialli del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri. Il testo, infatti, tratta gli ***ac-certamenti psico-fisici e attitudinali*** e la ***prova orale*** per tesi.

La **Parte Prima** fornisce indicazioni sulla figura professionale del Maresciallo e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso.

La **Parte Seconda** propone una serie di test di personalità e intellettivi.

La **Parte Terza** espone il programma della **prova orale (Storia; Geografia; Costituzione e cittadinanza italiana)**, sviluppando tutte le tesi, argomento per argomento, come previsto dal bando di concorso.

Gli autori si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste del bando e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento.

L'obiettivo è quello di fornire strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.



Ulteriori **materiali didattici, simulazioni di prove e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul nostro sito, *edises.it*, nell'apposita sezione "Aggiornamenti" della scheda prodotto.

Altri aggiornamenti saranno disponibili sui nostri profili social.

facebook.com/infoConcorsi
blog.edises.it

Indice

Parte Prima Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1 - Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

1.1	La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare.....	3
1.2	Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri.....	4
1.3	L'Arma dei Carabinieri	6
1.4	Compiti istituzionali dell'Arma	7
1.5	Dipendenze gerarchiche e funzionali.....	7
1.6	Il ruolo Marescialli	9
1.6.1	Formazione e funzioni.....	9
1.7	Modalità di reclutamento dei Marescialli e requisiti.....	10
1.7.1	I requisiti di partecipazione.....	10
1.7.2	Le prove di selezione del concorso pubblico.....	12
1.8	La prova preliminare.....	12
1.9	Le prove di efficienza fisica	13
1.10	Prova scritta di conoscenza della lingua italiana.....	15
1.11	Gli accertamenti psico-fisici	16
1.11.1	Procedura di selezione.....	21
1.11.2	Normativa.....	21
1.12	Gli accertamenti attitudinali	26
1.12.1	Criteri di valutazione del profilo attitudinale	28
1.13	La prova orale.....	29
1.14	Graduatoria di merito	29

Parte Seconda Gli accertamenti attitudinali

Capitolo 1 - I test psico-attitudinali

1.1	Introduzione	35
1.2	I test psicologici.....	35
1.3	Consigli preliminari	37
1.4	Il test del Minnesota Multiphasic Personality Inventory (MMPI)	38
1.5	Il test del Big Five.....	63
1.6	Il test biografico aperto.....	66
1.7	Test biografico con affermazioni.....	70
1.8	Biografico (ulteriore tipologia).....	73
1.9	Test 16PF-5.....	77



1.10	Test BFA – Big Five Adjectives.....	82
1.11	I test grafici.....	84
1.11.1	L'albero.....	84
1.11.2	La figura umana (draw a person).....	90
1.12	Questionario anamnestico.....	100
1.13	Il colloquio.....	102
1.13.1	Come comportarsi al colloquio.....	103
1.13.2	Aree e domande ricorrenti nell'intervista di selezione.....	103
1.13.3	Come rispondere alle domande.....	104
1.13.4	Il comportamento non verbale e gli indici della comunicazione.....	105
1.14	I test di ragionamento astratto.....	106
1.14.1	Continuare le serie visive.....	106
1.14.2	Analogie visive.....	116
1.15	Test di logica.....	119
1.16	Test visivi.....	126
1.17	Figure intrusive.....	135
1.18	Immagini speculari.....	138
1.19	Inviluppi.....	145
1.20	Tessera mancante.....	150
1.21	Il negativo.....	154
1.22	Gat astratto.....	159
1.23	Gat spaziale.....	166
1.24	Gat-2 numerico.....	173
1.25	Le prove di comprensione dei brani.....	180
1.25.1	I brani.....	180
1.25.2	Leggere per comprendere.....	180
1.25.3	La velocità di lettura.....	181
1.25.4	Analisi del testo.....	183
1.25.5	I quesiti di comprensione dei brani (le tipologie testuali).....	183

Parte Terza

La prova orale

Sezione I STORIA

Capitolo 1 – Dalla Rivoluzione francese alle Rivoluzioni del 1848

1.1	La Rivoluzione francese.....	191
1.2	Rivoluzione borghese, rivoluzione giacobina e ritorno borghese.....	193
1.3	L'ascesa di Napoleone, la campagna d'Italia e le Repubbliche giacobine.....	196
1.4	Napoleone e l'Europa.....	197
1.5	Il giacobinismo.....	198
1.6	La fine della Rivoluzione francese, Napoleone al potere.....	198
1.7	Il regime di Napoleone.....	199
1.8	L'impero di Napoleone e il blocco continentale.....	200
1.9	La campagna di Russia e il crollo di Napoleone.....	202
1.10	La Restaurazione.....	203

1.11	I moti del 1820-'21 e l'indipendenza greca.....	205
1.12	Le società segrete	207
1.13	L'indipendenza in America latina e il presidente Monroe	208
1.14	I moti del 1830-'31.....	209
1.15	Gli eventi in Italia e in Europa prima del 1848	210
1.16	Le nuove correnti politiche degli anni '40. Gioberti, Cattaneo, Balbo.....	211
1.17	L'elezione di Pio IX	213
1.18	Il Quarantotto	214
1.18.1	La Francia e il Secondo Impero	214
1.18.2	Austria e Germania. La rivoluzione dell'Europa centrale	215
1.19	Italia: i moti del '48 e la Prima Guerra d'Indipendenza	215
1.20	Gli Statuti del 1848 in Italia	216
1.20.1	Costituzione del Regno delle Due Sicilie (1848).....	217
1.20.2	Statuto Fondamentale del Regno di Sicilia (1848)	217
1.20.3	Statuto Fondamentale del Governo Temporale degli Stati della Chiesa (1848).....	217
1.20.4	Basi dello Statuto fondamentale degli Stati del Re di Sardegna (1848)	217
1.20.5	Statuto Albertino (1848).....	217
1.20.6	Statuto del Granducato di Toscana (1848).....	218
1.20.7	Basi di una Costituzione per il Ducato di Parma (1848)	218
1.21	La fine della "Primavera dei popoli"	218
	Punti chiave	220

Capitolo 2 – L'unificazione politica dell'Italia. Il mondo tra il secolo XIX e il XX

2.1	Il processo di unificazione italiana: dal decennio alla proclamazione del Regno d'Italia	221
2.1.1	Il Regno di Sardegna e il problema dell'unità italiana.....	221
2.1.2	La strategia di Cavour	222
2.1.3	La politica estera di Napoleone III.....	223
2.1.4	La spedizione dei Mille	224
2.1.5	Il "regime garibaldino"	225
2.1.6	I problemi successivi all'unità d'Italia.....	226
2.1.7	La questione romana	228
2.2	L'America verso il Novecento.....	230
2.2.1	La guerra di secessione statunitense	230
2.3	La nascita dei movimenti socialisti.....	231
2.4	Il crollo del secondo impero francese e la nascita dell'impero di Germania	232
2.5	La "settimana di sangue" e la fine dell'esperienza comunarda.....	233
2.6	L'età bismarckiana.....	234
2.7	La sinistra storica al governo in Italia.....	236
2.8	L'Italia negli ultimi anni dell'Ottocento.....	239
2.9	Dal colonialismo all'imperialismo.....	243
2.9.1	Le caratteristiche dell'imperialismo	243
2.9.2	L'imperialismo in Africa	244
2.9.3	L'imperialismo in Asia	245
2.9.4	L'imperialismo in America.....	246
2.10	La rivoluzione russa del 1905	246
2.11	L'età giolittiana	248
2.12	Lo sviluppo dell'economia mondiale e i contrasti tra le grandi potenze.....	250
	Punti chiave	253

Capitolo 3 - La Prima Guerra mondiale (1914-1918). Il mondo tra le due guerre (1918-1939)

3.1	Lo scoppio della guerra e la prima fase del conflitto.....	254
3.2	L'intervento dell'Italia.....	256
3.3	L'entrata in guerra degli Stati Uniti e il crollo della Russia.....	257
3.4	Le nuove armi utilizzate durante la guerra	258
3.5	Da Caporetto a Brest-Litovsk.....	259
3.6	La disfatta degli Imperi Centrali e la conferenza di pace di Parigi	259
3.7	I trattati di pace	261
3.8	La rivoluzione russa	262
3.8.1	Le condizioni della Russia prima della Grande Guerra	262
3.8.2	La rivoluzione di febbraio.....	263
3.8.3	La rivoluzione d'ottobre	264
3.8.4	Dal comunismo di guerra alla pianificazione.....	265
3.9	L'eredità della Grande Guerra.....	268
3.9.1	Il dopoguerra in Europa e in America	268
3.9.2	La Repubblica di Weimar e l'affermazione del nazismo.....	271
3.10	Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.....	274
3.10.1	Il regime fascista.....	277
3.11	La crisi economica del 1929 e il New Deal	280
3.12	L'Europa negli anni Trenta: totalitarismi e democrazie.....	281
3.12.1	La Spagna di Franco	285
	Punti chiave.....	287

Capitolo 4 - La Seconda Guerra mondiale. La Ricostruzione e la Guerra fredda

4.1	La Seconda Guerra mondiale.....	288
4.1.1	Il crollo della Polonia e della Francia	288
4.1.2	L'intervento italiano e la resistenza della Gran Bretagna.....	289
4.1.3	L'attacco nazista all'URSS e l'entrata in guerra degli USA.....	290
4.1.4	La caduta del fascismo e la controffensiva alleata	291
4.1.5	La disfatta hitleriana e gli attacchi "atomici" al Giappone.....	293
4.2	Dalla Ricostruzione alla Guerra fredda: nascita del bipolarismo	296
4.2.1	Il secondo dopoguerra e la nascita dell'ONU.....	296
4.2.2	La Germania alla fine del secondo conflitto mondiale	299
4.2.3	La rivoluzione cinese e la guerra di Corea.....	299
4.2.4	La ricostruzione dell'Italia.....	300
4.2.5	L'Italia dal "centrismo" degli anni '50 al "centro-sinistra" degli anni '60.....	301
4.3	La nascita del patto di Varsavia e il rapporto Chruščëv	302
	Punti chiave.....	304

Capitolo 5 - Dagli anni Sessanta al nuovo Millennio

5.1	La rivoluzione cubana.....	305
5.2	La presidenza Kennedy.....	306
5.3	La guerra del Vietnam	308
5.4	Il boom economico italiano.....	309
5.5	Il sessantotto.....	309
5.6	Gli anni di piombo in Italia	310
5.7	Tangentopoli e l'Italia della Seconda Repubblica	311

5.8	La “guerra dei sei giorni”	312
5.9	La primavera di Praga.....	313
5.10	La crisi petrolifera	314
5.11	La Russia di Brežnev	315
5.12	Il comunismo asiatico.....	315
5.13	Distensione e confronto: dal bipolarismo al multipolarismo.....	316
5.13.1	La presidenza Reagan.....	316
5.13.2	Dalla ripresa della Guerra Fredda alla svolta di Gorbac’ëv	317
5.13.3	La perestrojka e la caduta del muro di Berlino	317
5.13.4	La fine dell’Unione Sovietica	318
5.13.5	La nascita di Solidarnosc in Polonia.....	320
5.14	I conflitti in Medio Oriente	321
5.15	La Cina tra sviluppo economico e oppressione politica.....	322
5.16	La prima Guerra del golfo	323
5.17	Il fallimento del processo di pace in Medio Oriente	324
5.18	Il Trattato di Maastricht e la nascita dell’Unione europea.....	325
5.19	La dissoluzione della Jugoslavia.....	326
5.20	La crisi del Kosovo.....	327
5.21	La guerra dell’Iraq	328
5.22	La recrudescenza del conflitto arabo-israeliano.....	329
	Punti chiave	331

Sezione II GEOGRAFIA

Capitolo 1 - Fenomeni vulcanici

1.1	Introduzione alla composizione e alla struttura interna della Terra	333
1.1.1	Gli strati della Terra.....	333
1.1.2	La teoria della tettonica a zolle.....	333
1.1.3	L’assetto attuale della Terra, la comparsa dell’aria e dell’acqua	335
1.1.4	La struttura geologica dell’Italia.....	335
1.2	Il vulcanismo, edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell’attività vulcanica.....	336
1.3	Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo	337
1.3.1	Classificazione basata sulla struttura dell’apparato vulcanico.....	338
1.4	Altri fenomeni legati all’attività vulcanica.....	338
1.5	Distribuzione geografica dei vulcani.....	339
1.6	Rischi vulcanici.....	340
1.6.1	Cause ed effetti del vulcanesimo	341
1.6.2	Manifestazioni secondarie.....	343

Capitolo 2 - Fenomeni sismici

2.1	Natura ed origine del terremoto.....	345
2.1.1	Come avviene un terremoto	345
2.1.2	Il ciclo sismico.....	345
2.2	Propagazione e registrazione delle onde sismiche	346
2.3	La forza e gli effetti di un terremoto.....	346
2.4	Distribuzione dei terremoti e tettonica delle placche	348
2.5	Difesa dei territori, previsione, controllo e prevenzione di un sisma	348

2.5.1	I maremoti.....	349
-------	-----------------	-----

Capitolo 3 – Bradisismi

3.1	Natura ed origine dei bradisismi.....	350
3.1.1	Effetti dei bradisismi.....	350
3.2	Distribuzione di un bradisisma.....	351

Capitolo 4 – Elementi di climatologia

4.1	Introduzione alla climatologia.....	353
4.1.1	La climatologia: storia e metodi.....	353
4.1.2	Studio della climatologia.....	354
4.1.3	Obiettivi, metodi e strumenti di ricerca scientifica.....	354
4.1.4	Strumenti di ricerca scientifica.....	355
4.1.5	Differenti branche della climatologia.....	355
4.1.6	Zone climatiche terrestri.....	355
4.2	I venti e le correnti, i principali fenomeni a ciò legati, i cicloni, i tifoni e le trombe d'aria.....	356
4.2.1	I venti e le correnti.....	356
4.2.2	I cicloni, i tifoni e le trombe d'aria.....	357
4.2.3	I punti cardinali.....	359
4.2.4	La rosa dei venti.....	360
4.3	Fattori naturali ed umani che possono favorire il cambiamento climatico.....	360
4.3.1	Effetti dei cambiamenti climatici.....	361
4.3.2	I cambiamenti climatici: cause, conseguenze e soluzioni.....	364

Capitolo 5 – Elementi di geografia economica

5.1	Organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale. L'ONU e la FAO.....	368
5.1.1	Organismi politici internazionali.....	368
5.1.2	Problemi del mondo attuale.....	369
5.1.3	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).....	372
5.1.4	L'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO).....	372
5.2	Il problema dell'energia.....	374
5.2.1	Il problema energetico.....	374
5.2.2	Le fonti di energia.....	375
5.2.3	La questione ambientale.....	378
5.2.4	La globalizzazione.....	381
5.3	Nuove prospettive tecnologiche e geo-economiche delle industrie.....	383
5.3.1	La geo-economia e l'impiego delle nuove tecnologie.....	383
5.3.2	Crescita economica e sviluppo sostenibile.....	384
5.3.3	L'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo.....	386
5.4	L'agricoltura e le attività primarie.....	388
5.4.1	Altre attività del settore primario.....	391
5.5	Verso un'economia post-industriale.....	392
5.6	Le città e il territorio.....	394
5.6.1	Metropoli, conurbazioni e megalopoli.....	396
5.7	Geografia della povertà e flussi migratori.....	398

Capitolo 6 - L'Italia

6.1	Le caratteristiche fisiche	399
6.1.1	Orogenesi dell'Italia	401
6.1.2	Alpi e Pianura Padana	402
6.1.3	Appennino e Antiappennino	403
6.1.4	I rilievi della Sicilia e della Sardegna	404
6.1.5	L'azione dei ghiacciai	405
6.1.6	Il territorio: i monti e le aree pianeggianti	406
6.1.7	Il territorio: idrografia e fenomeno carsico	410
6.1.8	Il fenomeno del carsismo	414
6.1.9	Climi	415
6.1.10	Ambienti	416
6.1.11	I mari e le coste	417
6.1.12	Le isole minori	420
6.1.13	La protezione dell'ambiente in Italia	422
6.1.14	Parchi nazionali, riserve naturali e aree protette	424
6.2	Distribuzione e dinamica della popolazione	425
6.2.1	L'immigrazione: politiche per la sicurezza e l'integrazione	427
6.3	Nazione, Stato ed Autonomie locali	430
6.4	Gli insediamenti in Italia	439
6.5	Città e campagna	441
6.6	Evoluzione dell'economia e del territorio	441
6.7	Evoluzione dell'industria italiana	442
6.7.1	Il distretto industriale	442
6.7.2	Dalla società industriale alla società postindustriale	443
6.8	Le attività estrattive	444
6.8.1	Le risorse minerarie	444
6.8.2	Le energie rinnovabili	445
6.9	Le produzioni delle industrie manifatturiere	447
6.9.1	L'industria e la sua evoluzione	447
6.9.2	Le maggiori aree industriali	452
6.9.3	Gli elementi di debolezza del sistema produttivo attuale	453
6.10	Caratteri strutturali dell'agricoltura	455
6.11	Le produzioni agricole e forestali	456
6.12	Le produzioni dell'allevamento e della pesca	458
6.12.1	L'allevamento	458
6.12.2	La pesca	460
6.13	I commerci e le altre attività terziarie	462
6.14	Vie di comunicazione e traffici	463
6.14.1	Trasporto terrestre	464
6.14.2	Trasporto aereo	465
6.14.3	Trasporto marittimo	466

Capitolo 7 - L'Europa

7.1	L'Europa e gli europei	467
7.2	Territorio e storia	468
7.2.1	Il territorio	468
7.2.2	Storia	474

7.3	Aspetti politico-economici e problemi sociali.....	475
7.4	Organizzazioni internazionali e rapporti con il resto del mondo	477
7.4.1	Il Consiglio d'Europa.....	477
7.4.2	L'Associazione Europea di Libero Scambio (EFTA).....	478
7.4.3	L'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE).....	479
7.4.4	Benelux (Belgique Neederland Luxembourg)	480
7.4.5	Consiglio nordico.....	480
7.4.6	Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (EBRD).....	480
7.4.7	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).....	480
7.4.8	UEO (Unione dell'Europa Occidentale).....	480
7.5	La Francia.....	480
7.5.1	Francia.....	482
7.5.2	Principato di Monaco.....	483
7.6	Gli Stati del Benelux.....	484
7.6.1	Belgio.....	484
7.6.2	Lussemburgo.....	485
7.6.3	Paesi Bassi.....	486
7.7	La Germania	487
7.8	La Gran Bretagna e l'Irlanda	489
7.8.1	Regno Unito	490
7.8.2	Irlanda.....	492
7.9	Gli Stati scandinavi.....	493
7.9.1	Svezia.....	493
7.9.2	Norvegia	495
7.9.3	Finlandia	496
7.9.4	Islanda.....	497
7.9.5	Danimarca.....	499
7.10	Gli Stati alpini	500
7.10.1	Svizzera.....	500
7.10.2	Liechtenstein.....	501
7.10.3	Austria.....	502
7.10.4	Slovenia.....	503
7.11	Gli Stati della Penisola balcanica e del Mediterraneo orientale	504
7.11.1	Bulgaria	505
7.11.2	Serbia.....	506
7.11.3	Montenegro.....	507
7.11.4	Croazia	508
7.11.5	Bosnia-Erzegovina.....	509
7.11.6	Macedonia del nord.....	510
7.11.7	Albania.....	511
7.11.8	Grecia.....	512
7.11.9	Turchia europea.....	513
7.11.10	
	Malta.....	513
7.12	Gli Stati iberici.....	514
7.12.1	Spagna.....	515
7.12.2	Portogallo.....	516
7.12.3	Andorra.....	517
7.12.4	Gibilterra.....	518

7.13	Gli Stati dell'Europa centro-orientale	518
7.13.1	Europa carpatico-danubiana	518
7.13.2	Paesi baltici	524
7.14	Gli Stati dell'Europa sud-orientale	528
7.14.1	Bielorussia-Russia Bianca	528
7.14.2	Moldavia	529
7.14.3	Russia	530
7.14.4	Ucraina	532

Capitolo 8 - I Paesi extraeuropei

8.1	L'America del nord	534
8.1.1	Caratteristiche fisiche e geografiche	534
8.1.2	Le popolazioni	538
8.1.3	Città principali	539
8.1.4	L'economia	540
8.1.5	Il capitalismo americano	541
8.1.6	I rapporti e le relazioni internazionali	544
8.2	L'America Latina	546
8.2.1	Territorio e storia	546
8.2.2	Caratteristiche fisiche e geografiche	549
8.3	Il Messico	552
8.3.1	Caratteristiche del territorio	553
8.3.2	Clima	554
8.3.3	Flora e fauna	554
8.3.4	Popolazione, etnia, lingua e religione	554
8.3.5	Condizioni economiche	555
8.4	Il Brasile	556
8.4.1	Caratteristiche del territorio	557
8.4.2	Clima	557
8.4.3	Ambienti naturali	557
8.4.4	Idrografia	558
8.4.5	Popolazione, religione e lingua	558
8.4.6	Condizioni economiche	559
8.5	La Cina	560
8.5.1	Caratteristiche fisiche e geografiche	560
8.5.2	Le Regioni autonome	562
8.5.3	La colonizzazione	563
8.5.4	La popolazione	564
8.5.5	Le campagne e l'industria	565
8.5.6	Le contraddizioni dell'economia	566
8.6	Il Giappone	567
8.6.1	Inquinamento geografico	567
8.6.2	Caratteristiche del territorio	569
8.6.3	Clima	570
8.6.4	Vegetazione	570
8.6.5	La popolazione e l'economia	571
8.6.6	Condizioni economiche	571
8.7	Medio Oriente	573
8.7.1	Iran	576

8.7.2	Iraq	579
8.7.3	Afghanistan	581
8.7.4	Arabia Saudita.....	583
8.7.5	Kuwait	585
8.7.6	Yemen	587
8.8	Nord Africa	589
8.8.1	Maghreb.....	589
8.8.2	Egitto.....	600
8.9	Le terre del deserto, dell'Islam e del petrolio.....	603
8.9.1	Le terre del deserto	603
8.9.2	Le terre dell'Islam	606
8.9.3	Le terre del petrolio	608
8.9.4	Artide e Antartide	608

Capitolo 9 - Importazioni ed esportazioni

9.1	Introduzione	610
9.2	Le comunicazioni del nostro Paese con gli altri Paesi del mondo	612
9.3	Turismo.....	614
9.4	Bilancia dei pagamenti	614

Sezione III COSTITUZIONE E CITTADINANZA ITALIANA

Capitolo 1 - L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto. Lo Stato

1.1	La società e lo Stato	617
1.2	Il sistema sociale: dallo Stato liberale allo Stato sociale	617
1.3	I diritti sociali	618
1.4	Le norme giuridiche	619
1.4.1	L'ordinamento giuridico	619
1.4.2	Norme sociali e norme giuridiche.....	620
1.4.3	Diritto pubblico e diritto privato	621
1.4.4	L'efficacia della norma giuridica	621
1.4.5	Le situazioni giuridiche	623
1.4.6	Le fonti del diritto	623
1.5	Caratteri generali dello Stato.....	625
1.5.1	La nozione di Stato	625
1.5.2	Gli elementi costitutivi dello Stato.....	626
1.5.3	Le funzioni dello Stato	628
1.6	Il sistema politico: forme di Stato e forme di governo.....	628

Capitolo 2 - La Costituzione italiana

2.1	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana	631
2.2	La Costituzione della Repubblica e l'ordinamento dello Stato italiano	632
2.2.1	La Costituzione italiana	632
2.3	L'ordinamento dello Stato.....	633
2.4	Caratteri e suddivisione della Costituzione: i principi fondamentali.....	634
2.4.1	Le tutele nelle Costituzioni moderne	634

2.4.2	Principi fondamentali.....	635
2.4.3	Il tricolore italiano come bandiera della Repubblica.....	639
2.5	Caratteri e suddivisione della Costituzione: la democrazia, il corpo elettorale e il diritto di voto.....	640
2.5.1	La democrazia.....	640
2.5.2	Il corpo elettorale e il diritto di voto.....	640
2.6	I diritti e i doveri dei cittadini nella Costituzione.....	642
2.6.1	I diritti e le libertà fondamentali nella Costituzione italiana	642
2.6.2	I doveri costituzionali	650

Capitolo 3 – Gli organi dello Stato e le loro funzioni

3.1	Le funzioni dello Stato, gli organi e la loro classificazione.....	653
3.2	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale	653
3.3	Il Parlamento e la funzione legislativa	654
3.3.1	Il bicameralismo perfetto	654
3.3.2	La Camera dei deputati	654
3.3.3	Il Senato della Repubblica	655
3.3.4	L'organizzazione interna e il funzionamento del Parlamento.....	655
3.3.5	Le deliberazioni parlamentari	656
3.3.6	Il Parlamento in seduta comune.....	657
3.3.7	Legislatura, proroga e <i>prorogatio</i>	657
3.3.8	Le prerogative parlamentari.....	658
3.3.9	La funzione legislativa	658
3.3.10	La funzione di indirizzo politico e di controllo	659
3.4	Il Governo e la funzione esecutiva.....	660
3.4.1	La formazione del Governo	660
3.4.2	La crisi di Governo	661
3.4.3	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	661
3.4.4	Il Consiglio dei Ministri	662
3.4.5	I Ministri	663
3.4.6	I Ministeri	663
3.4.7	Attività e funzioni del Governo.....	664
3.5	La magistratura e la funzione giudiziaria.....	664
3.6	Giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale	665
3.6.1	La giurisdizione penale	666
3.6.2	La giurisdizione civile	667
3.7	Gli organi della giurisdizione ordinaria	668
3.7.1	Giudice di Pace.....	668
3.7.2	Tribunale ordinario.....	668
3.7.3	Corte d'Appello	668
3.7.4	Corte di Cassazione	668
3.7.5	Tribunale per i Minorenni.....	669
3.7.6	Tribunale di Sorveglianza	670
3.7.7	Corte d'Assise	670
3.8	Le giurisdizioni speciali	670
3.8.1	La giurisdizione amministrativa.....	670
3.8.2	La giurisdizione contabile.....	672
3.8.3	La giurisdizione militare	672

3.9	Il Consiglio superiore della magistratura (CSM).....	672
3.10	Principi costituzionali sull'ordinamento giurisdizionale	673
3.10.1	Il giudice naturale	673
3.10.2	Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari	673
3.10.3	Il diritto alla tutela giurisdizionale	674
3.10.4	Il diritto di difesa	674
3.10.5	Il principio di contraddittorio.....	675
3.10.6	Il principio del <i>favor rei</i> e del <i>favor libertatis</i>	675
3.10.7	Il giusto processo.....	675
3.10.8	L'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali	676
3.10.9	Il principio di legalità penale.....	676
3.11	Il Presidente della Repubblica	677
3.11.1	Requisiti di eleggibilità, elezione, durata e cessazione del mandato	677
3.11.2	Gli atti del Presidente della Repubblica	679
3.11.3	Responsabilità e irresponsabilità del Presidente	680
3.11.4	Impedimento e supplenza	681
3.12	La Corte Costituzionale.....	681
3.12.1	Competenze della Corte	682
3.12.2	Composizione della Corte	682
3.12.3	Status del giudice costituzionale	683
3.12.4	Tipologia delle decisioni della Corte.....	683
3.12.5	Il sindacato di costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge	684
3.12.6	La risoluzione dei conflitti di attribuzione.....	685
3.12.7	Giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica	685
3.12.8	Giudizio di ammissibilità sulle richieste di referendum	686
3.13	La Pubblica Amministrazione e le sue funzioni.....	686
3.13.1	L'amministrazione pubblica nella Costituzione	687
3.13.2	L'attività amministrativa	689
3.14	Gli organi dell'Amministrazione centrale	691
3.14.1	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri	692
3.14.2	I Ministeri	692
3.14.3	Il Ministro	693
3.14.4	Le Agenzie	694
3.14.5	Gli organi ausiliari costituzionali.....	694
3.14.6	La funzione consultiva	695
3.14.7	La funzione giurisdizionale.....	696
3.15	La Corte dei conti.....	696
3.15.1	Composizione.....	696
3.15.2	La funzione di controllo.....	696
3.15.3	La funzione consultiva	697
3.15.4	La funzione giurisdizionale.....	697
3.16	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.....	697
3.17	Il Consiglio supremo di difesa	698

Capitolo 4 - Le Regioni e gli enti locali

4.1	Le Regioni	699
4.1.1	L'ordinamento regionale italiano e la sua attuazione.....	699
4.1.2	Gli organi regionali	700

4.1.3	L'autonomia statutaria delle Regioni e il limite dell'armonia con la Costituzione	702
4.1.4	L'autonomia legislativa regionale	703
4.1.5	L'autonomia amministrativa regionale	704
4.1.6	L'autonomia finanziaria	704
4.2	Evoluzione della disciplina in materia di enti locali	705
4.3	La Provincia	705
4.4	Il Comune	706
4.5	Le città metropolitane	707
4.6	Roma capitale	709

Capitolo 5 - L'ONU e l'Unione europea

5.1	La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	711
5.2	L'ONU e le sue funzioni	714
5.2.1	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	716
5.3	L'Unione Europea: la carta dei diritti fondamentali, l'evoluzione storica, gli Stati membri, gli organi e le loro funzioni	717
5.3.1	Le fonti del diritto e dell'Unione Europea	717
5.3.2	Le fonti primarie del diritto dell'Unione Europea: i trattati di Parigi e Roma	719
5.3.3	Le fonti di diritto secondario	734
5.4	Gli organi e le loro funzioni	736
5.4.1	Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	739
5.5	L'euro e la sua funzione nell'unificazione europea	739

Parte Prima

Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

SOMMARIO

Capitolo 1

Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1

Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

1.1 La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare

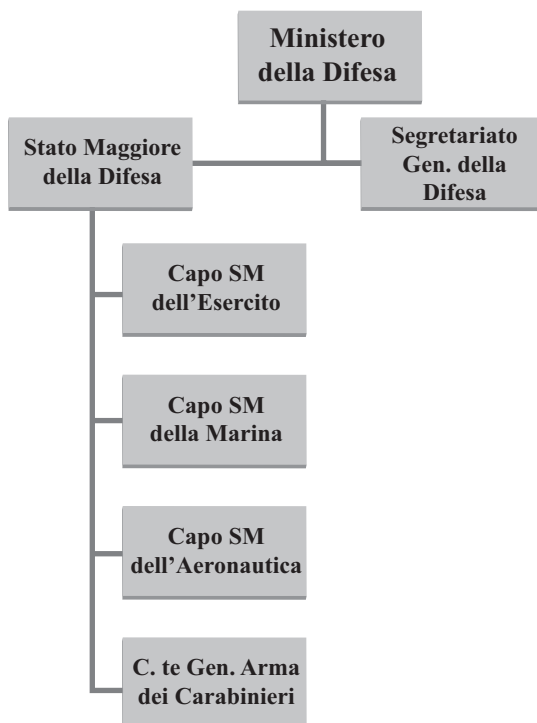
L'organizzazione delle forze militari italiane è caratterizzata da una rigida struttura gerarchica al vertice della quale il Presidente della Repubblica ha il comando delle Forze Armate, come sancito dall'articolo 87 della Costituzione, ricoprendo esclusivamente un ruolo di garanzia e non di comando effettivo. Egli presiede il Consiglio Supremo di Difesa il cui compito è di fissare le direttive generali per l'organizzazione e il coordinamento delle attività che riguardano la difesa dello Stato.

L'indirizzo tecnico-operativo delle Forze Armate viene, però, dal **Ministero della Difesa** preposto all'amministrazione militare e civile della Difesa. Dal ministero dipende lo **Stato Maggiore della Difesa** (organizzato in Reparti/Uffici Generali, Uffici e Sezioni) con al vertice il **Capo di Stato Maggiore della Difesa** e il **Segretario Generale della Difesa** il quale risponde direttamente al Ministro della Difesa per le competenze amministrative e al Capo dello Stato Maggiore della Difesa per quelle tecnico-operative. Le responsabilità principali del Segretariato Generale della Difesa riguardano l'attuazione delle direttive impartite dal ministro in materia di alta amministrazione, la promozione e il coordinamento della ricerca tecnologica, l'approvvigionamento dei mezzi e dei materiali d'arma per le Forze Armate.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha alle sue dipendenze i capi di Stato Maggiore delle singole Forze Armate e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri; egli pianifica e organizza l'impiego delle Forze Armate in base alle direttive del ministero.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare, il personale delle Forze Armate è stato suddiviso in quattro grandi categorie: gli **Ufficiali**, i **Sottufficiali**, comprendenti i ruoli dei Sergenti e dei Marescialli, i **Graduati** e i **Militari di truppa**.

Possono far parte dello Stato Maggiore della Difesa e del Segretariato Generale della Difesa, e dunque ricoprire incarichi particolarmente importanti, soltanto gli *Ufficiali del Ruolo Normale*, categoria di ufficiali nella quale rientrano gli Ufficiali laureatisi in Accademia e i laureati provenienti dal mondo civile tramite concorsi a nomina diretta. Gli Ufficiali del Ruolo Normale possono ricoprire tutti i gradi in tutti i Corpi, mentre gli *Ufficiali del Ruolo Speciale*, reclutati tra i Sottufficiali e gli Ufficiali in Ferma Prefissata che al termine della ferma richiedono l'arruolamento in servizio permanente effettivo, hanno una progressione di carriera più limitata.



Gli organi di vertice delle Forze Armate

1.2 Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri

Rientrato in Piemonte dopo la caduta di Napoleone, Vittorio Emanuele I di Savoia istituì il Corpo dei Carabinieri, ispirandosi alla Gendarmeria francese. Il re, infatti, riteneva di fondamentale importanza riportare ordine e disciplina in un Paese scosso da tumulti e scompigli. Fu così che nel giugno del 1814 fu firmato dalla Segreteria di Guerra (un organismo equivalente all'attuale Ministero della Difesa) un "Progetto di istituzione di un Corpo militare per il mantenimento del buon ordine". Il 16 giugno dello stesso anno fu portato a termine un altro studio, il "Progetto d'Istruzione Provvisoria per il Corpo dei Carabinieri Reali", controfirmato dal Generale d'Armata Giuseppe Thon di Revel. In questo documento si elencava una serie di compiti che da quel momento in poi avrebbero garantito una maggiore sicurezza ai cittadini e ripristinato un ordine rigoroso. I Carabinieri, infatti, sarebbero intervenuti nei casi di: furti con scasso, incendi, assassini, rapine a corrieri governativi o a diligenze cariche di munizioni, rapimenti, spionaggio, contrabbando, e così via. Questo lavoro di preparazione culminò il 13 luglio 1814 con la promulgazione delle **Regie Patenti**, che segnarono la nascita ufficiale del "Corpo dei Carabinieri Reali". Si trattava di un atto ufficiale con il quale si stabilivano in maniera precisa e dettagliata le mansioni e le competenze dei vari ruoli assegnati nell'ambito del Corpo in questione. Quello che si configurava nelle Regie Patenti era dunque un corpo d'élite, con la funzione di protezione e tutela dell'ordine pubblico e della stabilità interna.

Il primo nucleo con cui i Carabinieri cominciarono ad operare era costituito da 27 ufficiali e 776 tra sottufficiali e truppa. Il Corpo venne articolato in Divisioni, una per provincia, comandata da un capitano. Ogni divisione aveva sotto di sé una serie di luogotenenze, guidate da un luogotenente o da un sottotenente. L'ultimo anello della catena era costituito dalle Stazioni, capillarmente distribuite su tutto il territorio e comandate da marescialli o brigadieri.

Uno dei primi problemi che sorsero con l'istituzione di questo Corpo fu legato al criterio di reclutamento. Inizialmente il problema venne risolto dando accesso quasi esclusivo a chi avesse prestato servizio per quattro anni in altri corpi, garantendo così la presenza di persone che avessero già una formazione adeguata alla disciplina e alla vita militare. Altri requisiti erano legati alla statura (non meno di 1,75 metri) e alla capacità di leggere e scrivere: visto il diffuso analfabetismo e la dieta povera di proteine, si trattava di requisiti molto severi per l'epoca. Altrettanto rigorosi erano i criteri di reclutamento degli ufficiali, che venivano scelti prevalentemente sulla base delle competenze acquisite nelle armate napoleoniche. Un incentivo da non sottovalutare nel reclutamento volontario era rappresentato dalla paga: cinquecento lire per un carabiniere a piedi e mille per uno a cavallo.

La Determinazione sovrana del 9 novembre 1816 decise una riorganizzazione del Corpo, istituendo un comando di corpo retto da un colonnello e creando presso il comando un consiglio di amministrazione che assicurasse la completa autonomia amministrativa. Inoltre, il numero delle Divisioni passò da dodici a sei e fu creato il livello ordinativo di compagnia con 19 compagnie agli ordini di capitani o luogotenenti anziani. Venne disposto che il reclutamento ordinario si effettuasse dai reggimenti di fanteria e cavalleria, mentre un reclutamento facoltativo poteva avere luogo tra volontari civili dotati di spiccate qualità. La suddetta determinazione sovrana sanciva "ventuno incumbenze" che definivano il servizio istituzionale, ancora oggi ad esse ispirato. Tra queste citiamo l'attività informativa, consistente nel "procurarsi e raccogliere tutte le notizie possibili sopra i delitti che si fossero commessi, e sovra i loro autori...", l'arresto in flagranza di reato, il controllo sul porto abusivo di armi e sui giochi d'azzardo, le prescrizioni relative alla tutela dell'ambiente, come l'arresto dei devastatori di boschi, la lotta al contrabbando, le disposizioni volte alla tutela dei negozianti e del servizio postale, il servizio di frontiera, ed altro ancora.

Nel 1822, Carlo Felice riordinò la disciplina di questa forza armata attraverso il "Regolamento Generale del Corpo dei Carabinieri Reali", che sarebbe stato alla base di tutti i successivi, fino ai nostri giorni. Non è un documento organizzativo, ma un vero e proprio libro di oltre 250 pagine che regolamenta nello specifico ogni aspetto del Corpo. Oltre alle disposizioni di servizio, il regolamento in esame sancisce alcuni principi duraturi: i Carabinieri, tranne che per il servizio d'ordinanza (cioè trasmissione di dispacci urgenti), devono sempre essere almeno in due; devono considerarsi in servizio perpetuo in qualunque circostanza e a qualunque ora; devono sempre avere un contegno distinto, fermo, dignitoso, calmo, ma anche imparziale ed umano.

Anche il reclutamento era più selettivo, perché il candidato doveva: avere un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, saper leggere e scrivere, essere preferibilmente celibe o vedovo senza figli, non avere precedenti penali, aver servito per almeno quattro anni in un altro corpo dell'armata con un certificato di buona condotta e salute, essere alto 39 once per la fanteria e 40 per la cavalleria (circa 1,75 metri). Le nuove reclute si ingaggiavano

per 10 anni e avevano diritto a ricevere la somma dell'ingaggio (150 lire se Carabinieri Reali a piedi e 350 se a cavallo) soltanto dopo 35 mesi di ininterrotto servizio. Una norma particolare riguardava il matrimonio, infatti sia i carabinieri che i sottoufficiali non potevano fidanzarsi né sposarsi senza autorizzazione da parte del proprio colonnello. Nel 1861, dopo l'unità d'Italia, quando l'Arma Sarda fu trasformata in Regio Esercito, i diversi corpi di Carabinieri confluirono nell'*Arma dei Carabinieri Reali* che divenne la Prima Arma. In quel periodo dovettero contrastare in particolar modo il fenomeno del brigantaggio, diffuso specialmente nei territori che avevano fatto parte del Regno delle Due Sicilie. L'Arma si distinse, inoltre, durante la Prima Guerra Mondiale, nella battaglia di Caporetto del 1917, quando costrinse i soldati in trincea a tener duro e rese possibile un'ordinata ritirata verso il Piave.

Anche durante la Seconda Guerra Mondiale, i Carabinieri dimostrarono un grande spirito di sacrificio con atti di eroismo sia individuali che collettivi. Per esempio, nella battaglia di Culqualber in Abissinia, il primo Gruppo Mobilitato dei Carabinieri, sprovvisto di munizioni e di rifornimenti, s'immolò nel combattimento contro gli inglesi.

A partire dal secondo dopoguerra, l'Arma dei Carabinieri ha dato prova di grande coraggio, spiccando nella lotta al terrorismo durante gli anni di piombo, nella lotta alla criminalità organizzata e nel soccorso alle popolazioni civili vittime di catastrofi naturali. Si è poi distinta in diverse missioni all'estero, come in Libano, Somalia, Bosnia, Kosovo, Cambogia, Mozambico, Afghanistan e Iraq.

1.3 L'Arma dei Carabinieri

La nuova e attuale organizzazione operativa e funzionale dell'Arma dei Carabinieri è stata delineata, sostanzialmente, da due **Decreti Legislativi** scaturiti dall'attuazione dei principi e dei criteri fissati dall'art.1 della **legge n. 78 del 31 marzo 2000**, recante "Delega al Governo per il riordino dell'Arma dei Carabinieri" e precisamente: il **n. 297** "Norme in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri" e il **n. 298** "Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli Ufficiali dei Carabinieri", entrambi del 5 ottobre 2001. Infine, ulteriore riordino è stato apportato con il Decreto Legislativo n. 177 del 9 agosto 2016, con cui è stato sancito l'assorbimento del Corpo Forestale nell'Arma dei Carabinieri, e con il Decreto Legislativo n. 95 del 29 maggio 2017, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia.

In pratica, si è trattato di una revisione che da un lato ha visto convalidare e aggiornare i mutamenti normativi avvenuti negli ultimi decenni in conseguenza della rapida evoluzione della nostra società e dall'altro ha definito un quadro organizzativo dell'Arma meglio aderente ai cambiamenti già intervenuti sia nelle Forze Armate sia nelle stesse Forze di Polizia, in seguito a diverse normative: leggi n. 382 dell'11 luglio 1978 ("Norme di principio sulla disciplina militare"), n. 121 del 1° aprile 1981 ("Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza") e n. 25 del 18 febbraio 1997 ("Vertici militari").

L'attuale quadro legislativo ha attribuito definitivamente un ruolo che storicamente l'Arma dei Carabinieri ha sempre svolto, collocandola ordinativamente, con il rango di **Forza Armata**, alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore della Difesa e puntualizzandone formalmente i compiti militari.

Infatti, fin dalla sua costituzione, risalente alle Regie Patenti del **13 luglio 1814**, le Istituzioni attribuirono all'allora "Corpo dei Carabinieri Reali" la **duplice funzione** di *difesa dello Stato* e di *tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica*.

Già dalle origini, erano considerati primo Corpo dell'Armata di terra e nel tempo hanno mantenuto questo privilegio, anche nell'ambito dell'Esercito del Regno d'Italia e nel 1922 furono definiti "*Forza Armata in servizio permanente di pubblica sicurezza*", anticipando la formulazione della L. 121/1981.

1.4 Compiti istituzionali dell'Arma

In ragione della sua peculiare connotazione di **Forza militare di polizia a competenza generale**, all'Arma dei Carabinieri sono affidati i seguenti compiti:

a) militari:

- concorso alla **difesa della Patria** e alla **salvaguardia** delle libere istituzioni e del bene della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità;
- partecipazione:
 - alle **operazioni militari in Italia e all'estero** sulla base della pianificazione d'impiego delle Forze Armate stabilita dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
 - a **operazioni di polizia militare all'estero** e, sulla base di accordi e mandati internazionali, concorso alla **ricostituzione dei corpi di polizia locali** nelle aree di presenza delle Forze Armate in missioni di supporto alla pace;
- esercizio esclusivo delle funzioni di **polizia militare e sicurezza** per le Forze Armate;
- esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria militare** alle dipendenze degli organi della giustizia militare;
- sicurezza delle **rappresentanze diplomatiche e consolari** italiane, ivi compresa quella degli uffici degli addetti militari all'estero;
- **assistenza** ai comandi e alle unità militari impegnati in attività istituzionali nel territorio nazionale;
- concorso al **servizio di mobilitazione**;

b) di polizia:

- esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria e di sicurezza pubblica**;
- quale **struttura operativa nazionale di protezione civile**, assicurazione della continuità del servizio d'istituto nelle aree colpite dalle pubbliche calamità, concorrendo a prestare soccorso alle popolazioni interessate agli eventi calamitosi.

1.5 Dipendenze gerarchiche e funzionali

L'Arma dei Carabinieri, collocata autonomamente nell'ambito del **Ministero della Difesa** con il rango di Forza Armata, è Forza di Polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, con le speciali prerogative conferite dalle norme in vigore, e dipende:

- tramite il Comandante Generale, dal **Capo di Stato Maggiore della Difesa** per quanto attiene ai compiti militari;
- funzionalmente dal **Ministro dell'Interno**, per quanto attiene ai compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Per gli aspetti tecnico-amministrativi, l'Arma dei Carabinieri fa capo:

- al Ministero della Difesa per quanto concerne il personale, l'amministrazione e le attività logistiche;



Concorso Allievi Marescialli ARMA dei CARABINIERI



Manuale per gli accertamenti attitudinali e la prova orale

Manuale per la preparazione alle **fasi successive** alle **prove scritte** del concorso per **Allievi Marescialli** del ruolo Ispettori dell'**Arma dei Carabinieri**.

Il volume è suddiviso in tre parti:

Parte I – Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Ruoli, compiti, prospettive di carriera; come si svolge il concorso, consigli per la tutela all'inidoneità.

Parte II – Gli accertamenti attitudinali

Esposizione dei principali test di personalità e intellettivi.

Parte III – La prova orale

Tutto il programma della prova orale (Storia; Geografia; Costituzione e cittadinanza italiana) sviluppato per tesi, come previsto dal bando di concorso.



IN OMAGGIO
ESTENSIONI ONLINE

Contenuti
extra

Software di
esercitazione

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**. Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database.



Per completare
la preparazione:

**Manuale
completo
per le prove
scritte**

CC 2.1

